



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno



La **Costituzione della Repubblica Italiana** è la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano<sup>1</sup>. In essa sono riportati i principi fondamentali, i diritti e i doveri sui quali è basata la convivenza fra tutti i componenti della società civile.

La maggior parte delle persone che giungono in Italia non conoscono, né scrivono la nostra lingua, e ancor meno conoscono le nostre leggi e la nostra Costituzione.

Per tale motivo, si riportano le traduzioni degli Artt. 1-12 concernenti i "Principi fondamentali" e degli Artt. 13-34, della PARTE I, riguardanti i "Diritti e Doveri dei Cittadini", Titolo I – Rapporti civili, Titolo II – Rapporti etico-sociali.

Le traduzioni afferiscono alle lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, rumeno, polacco, albanese, macedone, russo, ucraino, arabo, cinese.

La Carta Costituzionale, nata dalle rovine in cui il Paese precipitò in conseguenza della sconfitta subita in una guerra catastrofica non da tutti condivisa, trasse ispirazione e contenuto dalla Resistenza che, esprimendo l'ansia di libertà degli italiani di ogni condizione sociale, di ogni ideale politico e di ogni fede religiosa, volle essere ribellione alla dittatura fascista ed all'occupazione nazista, anelito ad un regime di autentica democrazia.

Una democrazia intesa non tanto come un mero complesso di istituti e norme, quanto come una piattaforma idonea a realizzare i principi di uguaglianza, laicità, giustizia sociale, dignità della persona umana, tolleranza, rappresentatività, pluralismo, pacifismo, lavoro (indicato quest'ultimo come non solo un rapporto economico, ma anche un valore sociale).

Conclusivamente, la Costituzione rappresenta il punto obbligato di riferimento per tutti, italiani e stranieri presenti a vario titolo sul territorio italiano, poiché definisce chiaramente per ognuno i diritti e i doveri, i compiti e le responsabilità.

<sup>1</sup> Fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre 1947. Fu pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298, edizione straordinaria, ed entrò in vigore il 1° gennaio 1948.